



Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia Lombardia: una visione di sistema e nuove strategie per la gestione delle risorse idriche</i>	1
<i>AGRICOLTURA & FISCO</i>	2
<i>Grande successo per il primo #CAFDAY. Più di 110mila contatti</i>	2
<i>Macchine per l'agricoltura 4.0, al via l'iper ammortamento</i>	2
<i>Riso: entro il 10 luglio la denuncia di superficie per le semine 2017</i>	3
<i>PAC E PSR</i>	4
<i>Consultazione pubblica sulla Pac: in 3 mesi oltre 320mila risposte</i>	4
<i>Agea: attivato l'accesso Spid al Sistema informativo agricolo nazionale</i>	4
<i>Operazione 13.1.01 Psr: rettifiche al bando su Indennità per le aree svantaggiate di montagna</i>	4
<i>MERCATI</i>	5
<i>Ente Risi: la Commissione Ue insensibile all'applicazione della clausola di salvaguardia</i>	5
<i>Fao: nuovo calo ad aprile per i prezzi delle materie prime alimentari</i>	5
<i>Istat: a marzo diminuiscono le vendite di generi alimentari al dettaglio. In aumento solo i discount</i> .	5
<i>BOSCO - LEGNO - ENERGIA</i>	6
<i>Aiel e AnciLab parlano di conto termico e qualità dell'aria agli amministratori pubblici lombardi</i> ...	6
<i>Aiel a Bruxelles col Copa-Cogeca per discutere sulla direttiva rinnovabili del futuro</i>	6
<i>Situazione attuale e prospettive future della filiera bosco-legna. Convegno Ersaf a Erba</i>	7
<i>PIANETA CIA</i>	7
<i>La Cia a Milano Food City: contro la contraffazione necessario fare sistema</i>	7
<i>Meno dieci a Per Corti e Cascine. Il 21 maggio via alla 20a edizione fra tradizione e innovazione</i> .	8
<i>La Campagna nutre la Città: appuntamenti con i mercati agricoli a Milano e Melegnano</i>	8
<i>Con Donne in Campo Lombardia laboratorio di cucina riservato ai bambini</i>	8
<i>Allarme pensioni: in fascia minima 3 donne su 4, sotto la soglia dei 500 euro mensili</i>	9

IN PRIMO PIANO

Cia Lombardia: una visione di sistema e nuove strategie per la gestione delle risorse idriche

Una gestione oculata delle risorse idriche non può prescindere da una visione d'insieme che coinvolga tutti gli attori del sistema, oltre che dall'adozione di nuove strategie di governo, di accumulo e di adeguamento della rete esistente.

E' quanto scrive Cia Lombardia in una lettera inviata la scorsa settimana agli assessori regionali Viviana Beccalossi (Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana), Gianni Fava (Agricoltura) e Claudia Maria Terzi (Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile).

“Anche se le precipitazioni di queste settimane hanno contribuito provvisoriamente ad attenuare le situazioni più critiche di “siccità” nel territorio regionale, riteniamo sia necessario mantenere

un'attenzione alta e condivisa sul tema della gestione delle risorse idriche", afferma la Confederazione nella missiva. "Riconosciamo che Regione Lombardia ha affrontato questa problematica con puntualità e responsabilità, attraverso un costante monitoraggio delle criticità ed un continuo confronto con tutti i soggetti interessati. Preme tuttavia sottolineare" precisa la Cia, "che, oltre all'attivazione di eventuali misure per fronteggiare le emergenze, sia anche necessario affrontare il tema salvaguardano i capisaldi della gestione idrica del nostro territorio, che vedono nell'agricoltura come un modello positivo dell'uso plurimo di risorse idriche.

Peraltro", osserva Cia Lombardia, "i problemi che comporta questa situazione non riguardano solo il settore primario, ma finiscono anche per investire altri comparti come l'ambiente, il turismo e la produzione di energia elettrica.

È quindi indispensabile mantenere una visione d'insieme che coinvolga tutti gli attori del sistema consortile di gestione dell'acqua.

Riteniamo inoltre", conclude la missiva "che, per un uso razionale ed oculato delle risorse idriche non sia più rinviabile l'adozione di strategie di accumulo e di governo. In particolare diventa necessario mettere in atto azioni per adeguare la rete idrica esistente alla situazione attuale. La rete che in origine era stata pensata per svolgere essenzialmente una funzione distributiva per i suoli rurali oggi si trova infatti ad assolvere anche il compito di drenaggio dei flussi d'acqua urbani, con portate molto più consistenti".

Cia Lombardia ha poi confermato alla Regione piena disponibilità a collaborare per individuare tutte quelle misure che saranno ritenute utili per affrontare la gestione delle risorse idriche.

www.cialombardia.org

AGRICOLTURA & FISCO

Grande successo per il primo #CAFDAY. Più di 110mila contatti

Con collegamenti da ogni parte d'Italia si è svolto ieri 10 maggio #CAFDAY, iniziativa on line che ha messo in comunicazione gli operatori del mondo CAF di tutte le associazioni imprenditoriali, sindacali e professionali italiane e i cittadini. Più di 110.000 contatti sono stati realizzati tra il sito e la pagina Facebook. "È stato un risultato straordinario, al di sopra delle nostre previsioni." Ha commentato Massimo Bagnoli, uno dei due Coordinatori della Consulta Nazionale dei CAF.

I temi affrontati hanno riguardato sia gli aspetti più rilevanti della fiscalità come quelli più delicati delle prestazioni assistenziali.

Nel corso della diretta sono intervenuti Pier Paolo Barretta, Sottosegretario al Ministero Economia e Finanze, il Sen. Giorgio Santini, 5a commissione permanente (Bilancio), l'On. Francesco Ribaudò, della 6a commissione (Finanze), Paolo Savini, della Direzione Centrale Gestione Tributi dell'Agenzia delle Entrate, Adelfio Moretti, Direttore Generale Equitalia, Mauro Soldini e Massimo Bagnoli, Coordinatori della Consulta Nazionale dei CAF.

Tutte gli interventi, le dichiarazioni e i messaggi arrivati nel corso della diretta streaming effettuata sono disponibili sul sito www.consultacaf.it e sulla pagina FB (ConsultaCAF).

www.cia.it

Macchine per l'agricoltura 4.0, al via l'iper ammortamento

La legge di Bilancio 2017 ha previsto la proroga del super ammortamento e ha introdotto l'iper ammortamento per le macchine per l'agricoltura 4.0 e di precisione.

Cos'è il super ammortamento. Si tratta di un'agevolazione che prevede l'incremento del 40% del costo fiscale di beni materiali originariamente acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016, ora prorogata. Il maggior costo, riconosciuto solo per le imposte sui redditi e non ai fini Irap, può essere infatti portato extracontabilmente in deduzione del reddito attraverso l'effettuazione di variazioni in diminuzione in dichiarazione.

Cos'è l'iper ammortamento. Si tratta di un'agevolazione che premia l'industria in chiave 4.0; una maxi maggiorazione che consente di incrementare del 150% il costo deducibile di tutti i beni strumentali acquistati per trasformare l'impresa in chiave tecnologica e digitale 4.0.

La circolare N.4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate ha dettagliatamente elencato i beni strumentali che beneficiano dell'iper ammortamento.

Tra questi risultano comprese le “macchine per l’agricoltura 4.0, quali tutte le trattrici e le macchine agricole (portate, trainate e semoventi) che consentono la lavorazione di precisione in campo grazie all’utilizzo di elettronica, sensori e gestione computerizzata delle logiche di controllo; sono, inoltre, inclusi dispositivi e macchine di supporto quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e droni”.

Rientrano altresì i singoli dispositivi, magari montati come accessori (after market), per aggiornare sul piano tecnologico macchine già presenti in azienda e ancora efficienti.

Si tratta quindi, più che di “macchine” vere e proprie, di applicazioni acquistabili anche come secondo equipaggiamento, come quelli utilizzati nell’agricoltura di precisione:

- i sistemi di localizzazione satellitare, con le relative interfacce-utente, come schermo video e computer di bordo;
- i sistemi per la guida assistita e automatica;
- i kit a controllo satellitare per la semina e la distribuzione di mezzi tecnici capaci di incrociare le varie passate senza sovrapposizioni;
- i sistemi per l’interconnessione fra macchine diverse secondo il protocollo Isobus;
- i sensori a infrarossi collegati al satellitare, per realizzare mappe di vigore vegetativo;
- i dispositivi per il dosaggio variabile dei mezzi tecnici (Vrt), capaci di “leggere” mappe di prescrizione predeterminate in azienda.

Sono inoltre compresi in questa agevolazione fiscale anche i sistemi per garantire la tracciabilità e la sostenibilità, come ad esempio quelli per la localizzazione satellitare delle macchine che distribuiscono mezzi tecnici o sostanze che devono essere tenute sotto controllo, come irroratrici, e macchine per la distribuzione di liquame, letame e concimi di sintesi.

Il sistema deve rendere tracciabili gli interventi nel tempo e nello spazio, il rispetto dei piani di spandimento, riguardo ai periodi di sospensione, allo stato delle colture e alle fasce di rispetto.

Il beneficio si applica anche ai dispositivi per il controllo a distanza della macchina in relazione a possibili anomalie di funzionamento con l’invio automatico di un segnale di allarme dalla centrale operativa aziendale; come nel settore dell’autotrasporto, questi dispositivi possono verificare la tecnica di guida del trattorista, con l’emissione di report specifici.

Una particolare attenzione è stata data alla sicurezza e all’ergonomia, vista in un’ottica di interazione fra uomo e macchina, come ad esempio i sensori di peso corporeo per la regolazione automatica della sospensione del sedile, o di tasso alcolico del conducente con blocco dell’avviamento.

Possono inoltre rientrare i sistemi di rilevamento di corpo inerte (per infortunio o malore), con automatico invio di allarme ad una centrale operativa, anche aziendale, per attivare procedure di soccorso o di emergenza.

La circolare N.4/E del 30/03/2017 dell’Agenzia delle Entrate è integralmente consultabile al link:

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/documentazione/normativa+e+prassi/circolari/archivio+circolari/circolari+2017/marzo+2017/circolare+n.4+del+30032017/CIRCOLARE+n.4_E+del+30-03-2017.pdf

Riso: entro il 10 luglio la denuncia di superficie per le semine 2017

Da ieri, 10 maggio, fino al prossimo 10 luglio, dovrà essere inviata all’Ente Risi la Denuncia di superficie per le semine 2017.

Lo stesso Ente spiega che la mail PEC che ogni risicoltore riceverà, conterrà un link sicuro che gli permetterà di compilare direttamente (senza la necessità di usare codici o password) la propria denuncia, anche usando lo smartphone o un tablet.

E’ comunque possibile anche la compilazione via internet, accedendo all’area riservata con i propri codici, oppure mediante le altre modalità di invio (consegna agli uffici dell’Ente Risi, via mail, spedizione postale) del modulo cartaceo disponibile nella sezione “modulistica” del sito internet dell’Ente.

www.enterisi.it

Consultazione pubblica sulla Pac: in 3 mesi oltre 320mila risposte

Sono oltre 320mila le risposte pervenute da tutti e ventotto gli Stati membri dell'Unione europea nell'ambito della consultazione pubblica comunitaria per l'ammodernamento e la semplificazione della Politica agricola comune, conclusasi nei giorni scorsi.

È quanto reso noto dalla Commissione europea, precisando che "tutte le informazioni raccolte confluiranno nella comunicazione sul futuro della Pac che sarà presentata entro la fine dell'anno". Una prima analisi dei risultati verrà presentata il 7 luglio a Bruxelles. Una sintesi dei risultati delle consultazioni è consultabile al link:

https://ec.europa.eu/agriculture/sites/agriculture/files/consultations/cap-modernising/factual_report_public_consultation_modernising_and_simplifying_the_cap_final.pdf

Agea: attivato l'accesso Spid al Sistema informativo agricolo nazionale

Anche per l'agricoltura inizia l'era Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Lo ha reso noto nei giorni scorsi l'Agenzia per le erogazioni agricoltura (Agea), precisando che l'accesso ai servizi Online del Sistema informativo agricolo nazionale (Sian) è ora possibile con un'unica identità digitale. In questo modo gli agricoltori e più in generale gli utenti del Sian, con una sola username e password possono ora accedere, tramite pc, smartphone e tablet, al Sian, eliminando il moltiplicarsi di codici e chiavi di accesso necessari per utilizzare servizi erogati in rete dalle diverse amministrazioni.

Attualmente Spid prevede tre livelli di sicurezza: per l'accesso ai servizi del Sian è richiesto il livello di "sicurezza 2" che consente l'accesso ai servizi con nome utente insieme alla generazione di una one time password inviata all'utente stesso. L'identità digitale va richiesta ai soggetti privati accreditati dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in qualità di gestori. Per accedere al portale Sian con Spid occorre andare su <http://www.sian.it>, poi su accesso all'area riservata e su Spid. Ulteriori informazioni sul Sistema pubblico di identità digitale sul sito <https://www.spid.gov.it/>.

Operazione 13.1.01 Psr: rettifiche al bando su Indennità per le aree svantaggiate di montagna

Con decreto n. 4843 del 3 maggio 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 18 di venerdì 5 maggio 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha rettificato il bando 2017 dell'Operazione 13.1.01 «Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna» nei seguenti punti:

- nota della tabella 1 del par. 3 "Impegni generali e impegni specifici", relativa alla tipologia colturale "pascolo": è stato ammesso che ogni capo possa concorrere, a determinate condizioni, al calcolo del rapporto UB/ha per più di una superficie pascoliva;
- punto 9.3, relativamente alle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni relativi alla tipologia colturale "Pascolo": si è precisato il caso in cui siano state richieste più superfici pascolive e che su una o più di esse non sia stato rispettato il previsto rapporto UB/ha.

Sono stati inoltre aggiornati i riferimenti normativi in merito alla condizionalità.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/rettifica-bando-operazione-13.1.01/rettifica-bando-operazione-13.1.01>

Ente Risi: la Commissione Ue insensibile all'applicazione della clausola di salvaguardia

Un documento della Commissione Ue va in senso contrario rispetto all'applicazione della clausola di salvaguardia contro le importazioni selvagge di riso dai Paesi meno avanzati.

È quanto rivelato dall'Ente Nazionale Risi che ha reso pubblico il contenuto di un rapporto redatto da una società di consulenza teso a dimostrare come le politiche della Commissione abbiano effettivamente contribuito allo sviluppo dei PMA.

Tale documento, precisa l'Ente Risi dovrà essere integrato dai risultati della consultazione pubblica a cui i cittadini dell'Unione sono chiamati a partecipare. "Occorrerà verificare se la Commissione intenderà presentare entro il 21 novembre al Parlamento Europeo e al Consiglio il documento così come impostato dalla società di consulenza oppure se la stessa vorrà integrarlo con le valutazioni sulle conseguenze negative che tali preferenze hanno avuto e stanno avendo sul settore risicolo comunitario", spiega l'Ente Risi. "La cosa che fa rimanere allibiti di questo documento – dove non viene mai citato il prodotto RISO – è il fatto che tale studio mette in evidenza che una delle finalità previste dal regolamento (UE) n.978/2012 è di assicurare una miglior salvaguardia per gli interessi finanziari ed economici dell'Unione Europea. Dopo questa affermazione di tale argomento non si discute più. Nel documento si legge inoltre che all'interno del regime EBA il Bangladesh e la Cambogia nel 2014 sono stati i maggiori beneficiari delle agevolazioni concesse perché insieme hanno effettuato l'85,4% di tutte le importazioni avvenute all'interno di tale sistema. Tutto questo pone seri interrogativi e considerazioni alle quali per ora sembra la Commissione non abbia voluto dare seguito. Infine, degno di nota è il fatto che secondo quanto riportato nel documento, il regolamento attualmente in vigore abbia notevolmente migliorato le condizioni di applicabilità della clausola di salvaguardia precedentemente prevista nella regolamentazione del 2008. Non si comprende però quali siano i miglioramenti apportati né perché la Commissione avanzi ancora dubbi sulle condizioni di applicabilità della stessa. Non possiamo permettere", conclude l'Ente Risi "che la Commissione si fermi a queste considerazioni nella redazione del rapporto che la stessa dovrà fare al Parlamento Europeo e al Consiglio dell'UE entro il 21 novembre 2017". Pertanto, l'Ente Risi invita tutti gli attori della filiera a compilare il questionario all'indirizzo: <http://www.gspevaluation.com/consultation/online-public-consultation>

Fao: nuovo calo ad aprile per i prezzi delle materie prime alimentari

I prezzi delle materie prime sono calati nel mese di aprile. A causa delle previsioni di durature e robuste forniture di molti prodotti chiave, i prezzi delle materie prime alimentari segnano un calo dell'1,18% nel mese di aprile, pur rimanendo più alti del 10% rispetto allo scorso anno.

È quanto rende noto la Fao, "Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, spiegando che il calo è stato trainato soprattutto dal prezzo dello zucchero, diminuito del 9,1%. Anche l'indice dei prezzi degli oli vegetali è sceso del 3,9%, spinto dall'indebolimento della domanda di olio di palma e dalle previsioni di abbondanti raccolti di soia e di semine in Sudamerica e in Nord America. L'indice dei prezzi dei cereali ha segnato anch'esso un calo, dell'1,2%, spinto dall'abbassamento dei prezzi del grano, anche se quelli del riso si sono confermati. L'indice dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari è sceso del 3,3%; al contrario, l'indice dei prezzi della carne è aumentato dell'1,7%, con l'aumento dei prezzi della carne suina in risposta alla forte domanda interna dell'Unione Europea e all'aumento delle vendite in Cina.

Maggiori dettagli al link:

<http://www.fao.org/worldfoodsituation/foodpricesindex/en/>

Istat: a marzo diminuiscono le vendite di generi alimentari al dettaglio. In aumento solo i discount

Le vendite al dettaglio di prodotti alimentari a marzo calano dello 0,1% in valore e aumentano dello 0,3% in volume rispetto al mese precedente, mentre, su base annua, fanno registrare variazioni negative dell'1,8% in valore e del 4,5% in volume.

Lo rende noto l'Istituto nazionale di statistica precisando che "Quanto alla forma distributiva le vendite al dettaglio, sempre a marzo 2017 su base annua, calano dell'1,8% nella Gdo alimentare e dell'1,6% nelle imprese alimentari operanti su piccole superfici. In riferimento alla tipologia di esercizio, le vendite al dettaglio negli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare, sempre a marzo 2017 su base annua, calano del 3,2% negli ipermercati e dell'1,3% nei supermercati, mentre aumentano dell'1,2% nei discount di alimentari".

Per approfondimenti:

http://www.istat.it/it/files/2017/05/CS_Commercio_al_dettaglio_0317.pdf?title=Commercio+al+dettaglio+-+09%2Fmag%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf

BOSCO - LEGNO - ENERGIA

Aiel e AnciLab parlano di conto termico e qualità dell'aria agli amministratori pubblici lombardi

Aiel (l'associazione italiana energie agroforestali della Cia), in collaborazione con AnciLab (società di servizi del sistema Anci Lombardia), organizza giovedì 25 maggio un evento per sindaci, assessori e tecnici comunali sui temi dell'efficientamento energetico e della qualità dell'aria, dedicando uno specifico approfondimento sul Conto Termico 2.0 e sulla certificazione Aria Pulita.

L'appuntamento è a Milano, in via Rovello 2, nella Sala dei Comuni della sede di AnciLab dalle 9.45 alle 13.00.

In programma, anche un focus sulla certificazione Aria Pulita, la cui classificazione dei generatori domestici è in linea con quella stilata dalla Regione Lombardia a cui fanno riferimento le misure per il miglioramento della qualità dell'aria.

<http://www.aiel.cia.it/>

Aiel a Bruxelles col Copa-Cogeca per discutere sulla direttiva rinnovabili del futuro

Il Copa Cogeca l'organismo europeo di rappresentanza dei produttori e delle cooperative agricole ha approvato all'unanimità una presa di posizione comune con lo scopo di incentivare l'uso della biomassa agricola e forestale nel settore della bioenergia per raggiungere gli obiettivi dell'UE relativi all'energia e il clima per il 2030.

L'approvazione è avvenuta in occasione della riunione del Gruppo di Dialogo Civile, convocata dalla Commissione europea lo scorso 5 maggio, per discutere la proposta di nuova direttiva europea sulle energie rinnovabili, a cui ha preso parte anche il direttore generale di Aiel-Cia, Marino Berton.

Intervenendo nella riunione svoltasi a Bruxelles, il presidente del gruppo di lavoro "Bioenergia" del Copa-Cogeca, Klein, ha dichiarato: di rifiutare la proposta della Commissione europea di limitare o di eliminare gradualmente l'uso della biomassa agricola e forestale nel mix di energie rinnovabili dell'UE.

La proposta della Commissione di revisione della direttiva sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili prevede una riduzione della quota di biocarburanti convenzionali nel settore dei combustibili destinati ai trasporti, compresa fra il 7% nel 2021 e il 3,8% entro il 2030 e intende permettere agli Stati membri di istituire degli obiettivi nazionali al di sotto di quello UE, cosa assolutamente inaccettabile, secondo il Copa-Cogeca.

"Di conseguenza", ha dichiarato Klein, "proponiamo che nel trasporto sia obbligatorio per i fornitori di carburante di includere una quota minima di biocarburanti sostenibili nel settore dei trasporti almeno del 15% entro il 2030. La quota massima attuale del 7% dei biocarburanti convenzionali deve restare tale fino al 2030 e fissata a livello dell'UE. I numerosi benefici derivanti dai biocarburanti convenzionali devono essere mantenuti e deve essere data la flessibilità agli Stati membri per garantire che mantengano la linea di base del 2021 che sarà definita dalla legislazione attuale. La priorità di rete e di distribuzione", ha aggiunto Klein, "deve essere mantenuta per

l'elettricità prodotta a partire da biomassa solida e gassosa dato che tale elettricità contribuisce all'equilibrio della rete e delle misure di stabilizzazione sono più che mai necessarie fino al 2030. Inoltre", ha concluso Klein, "va reso obbligatorio a livello degli Stati membri l'aumento della quota di fonti di energia rinnovabili nel settore del riscaldamento e del raffrescamento di 1 punto percentuale all'anno in valore energetico calorifico. Soltanto gli Stati membri in cui la quota di fonti di energia rinnovabili nel settore del riscaldamento e del raffrescamento supera già il 60% potranno beneficiare di una deroga".

Per approfondimenti sulla proposta del Copa-Cogeca:

[file:///C:/Users/utente/Downloads/CDP\(17\)3587.pdf](file:///C:/Users/utente/Downloads/CDP(17)3587.pdf)

Situazione attuale e prospettive future della filiera bosco-legna. Convegno Ersaf a Erba

Un convegno sulla filiera bosco-legna per esaminare la situazione attuale e le prospettive future del comparto

È quanto organizza Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) il prossimo 12 maggio a Erba (CO) nell'ambito di Forloner, manifestazione dedicata a Foresta Legno ed Energia, organizzata a Lario Fiere.

"Lo sviluppo della filiera bosco legno rappresenta un importante settore economico e di gestione del territorio che ha un'importanza fondamentale a livello locale, ma necessita di indirizzi e linee di politica che devono essere dettate sia a livello regionale che nazionale", afferma Ersaf. "Prendendo spunto dal rapporto Stato di foreste di Regione Lombardia si vuole quindi effettuare un momento di aggiornamento sullo stato dell'arte dell'Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera legno, sottoscritto da nove regioni e province italiane il 26 febbraio 2016 a Verona".

Il programma dettagliato del convegno è consultabile al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/ConvegnoFilieraBoscoLegnoFORLENER2017-Locandina_784_32686.pdf

PIANETA CIA

La Cia a Milano Food City: contro la contraffazione necessario fare sistema

La contraffazione agroalimentare non si combatte con la chiusura dei mercati. Per tutelare il Made in Italy dalle frodi, dalle infiltrazioni malavitose e dall'*italian sounding*, è necessaria una politica commerciale chiara, con la definizione di un sistema internazionale di concorrenza leale, regole di trasparenza comuni sull'origine del prodotto e una vera e propria alleanza con i consumatori. Così si è espressa Cristina Chirico, responsabile per l'internazionalizzazione della Cia-Agricoltori Italiani, in occasione di Milano Food City, partecipando lo scorso 8 maggio a Palazzo Isimbardi al workshop sul tema a cura del Centro Studi Anticontraffazione, all'interno di "In the mood for food", una giornata dedicata alla sostenibilità alimentare.

Bisogna trasferire la lotta alla contraffazione alimentare in Unione europea, dove è alta l'attenzione verso la difesa del consumatore, ma dove spesso prevalgono ancora gli interessi commerciali di una nazione, com'è successo di recente con l'etichetta a semaforo. In questo senso, secondo la dirigente Cia, occorre allargare lo spazio di azione al diritto comunitario, costruendo una chiara e univoca definizione di frode alimentare in grado di superare le notevoli differenze interpretative tra i vari Stati membri. Allo stesso modo serve unire e armonizzare le attività di contrasto a livello comunitario.

Più in generale è necessario dar vita a un sistema di connessione tra sistemi doganali, autorità pubbliche e imprese che, oltre il controllo, posizioni su un livello di prevenzione condivisa la strategia di lotta alla contraffazione. Non è possibile assicurare un'efficace azione di controllo e repressione su un fenomeno di portata globale controllato da autorità nazionali diverse ed eterogenee. Occorre incidere con azioni di sistema per la garanzia di tracciabilità alla base degli scambi, la banca dati comune di riconoscibilità dei prodotti autentici, l'analisi dei flussi merceologici

e finanziari dei soggetti economici e contro i fenomeni delle importazioni temporanee illecite e delle triangolazioni doganali.

Contemporaneamente, serve promuovere il vero Made in Italy sui mercati stranieri, come sta facendo la Cia con il suo Piano di promozione internazionale, portato avanti con partner come Gambero Rosso, Centro Studi Anticontraffazione e Valdani e Vicari. In questo modo, conclude la dirigente della Cia, vogliamo tutelare il nostro bene più prezioso, l'agricoltura e il cibo, farli crescere e conoscere sempre di più all'estero, proteggendo l'immagine e la reputazione degli agricoltori italiani, troppo spesso distrutta da frodi, allarmi e scandali alimentari.

www.cia.it

Meno dieci a Per Corti e Cascine. Il 21 maggio via alla 20a edizione fra tradizione e innovazione

Domenica 21 maggio sarà inaugurata la 20esima edizione di "Per Corti e Cascine", la manifestazione nata nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole lombarde, organizzata da Turismo Verde e dalla Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) Lombardia, in collaborazione con il Consorzio agrituristico mantovano, con il patrocinio di Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) ed il contributo del Consorzio Grana Padano.

E proprio in occasione del ventennale gli appuntamenti della giornata di apertura si moltiplicheranno.

Il fulcro dell'evento sarà a Milano, in via San Domenico Savio 3, presso il complesso monumentale di Chiesa Rossa dove si svolgeranno un'edizione speciale del mercato contadino, attività didattiche per adulti e bambini e un convegno sullo spreco alimentare, realizzato con il patrocinio di Regione Lombardia.

Nelle campagne mantovane, bresciane e cremonesi, ci sarà invece spazio per gli itinerari con visita alle aziende agricole, per riscoprire l'architettura rurale, le cascine, gli allevamenti e le coltivazioni. A completamento dell'iniziativa anche un concorso fotografico, per immortalare i "momenti speciali in fattoria".

Più di ottanta le aziende agricole aderenti, tra mercato e itinerari rurali.

Ma come sempre Per Corti e Cascine non si esaurirà nella giornata d'apertura. Nel corso dell'anno si svilupperà infatti un calendario con diversi appuntamenti, fatto di giornate "a porte aperte", eventi speciali e vendita diretta.

Il programma dettagliato di domenica 21 maggio è consultabile al link:

http://www.turismoverdelombardia.it/corti_cascine/index.htm

La Campagna nutre la Città: appuntamenti con i mercati agricoli a Milano e Melegnano

Proseguono anche i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano.

Le prossime date in calendario sono sabato 13 maggio in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 17 maggio in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00 e giovedì 18 maggio in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 e. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

Domenica 14 maggio torna anche il mercato contadino di Melegnano, organizzato in Piazza della Vittoria, di fronte al Castello Mediceo, sempre da Donne in Campo Lombardia.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Con Donne in Campo Lombardia laboratorio di cucina riservato ai bambini

"Mamma oggi cucino per te" è il titolo dell'iniziativa di Donne in Campo Lombardia che si svolgerà a Loghino Aldegatta di Pegognaga (MN) in via Aldegatta il prossimo 13 maggio alle 17.30. Si tratta di un laboratorio di cucina riservato ai bambini di almeno 6 anni, realizzato in occasione della festa della mamma. Naturalmente, fanno sapere le organizzatrici, sono invitati anche i papà...

<http://www.donneincampo.it/territorio/regione/lombardia>

Allarme pensioni: in fascia minima 3 donne su 4, sotto la soglia dei 500 euro mensili

Gli assegni pensionistici percepiti dalle ex lavoratrici siano proporzionalmente più bassi di quelli degli uomini. Addirittura nella fascia più bassa, quella entro la soglia dei 500 euro al mese, ci sono 3 donne su 4. Di questi emblematici dati forniti dall'Inps si è discusso nei giorni scorsi nell'Assemblea al femminile promossa a Gattatico (RE), all'Istituto Alcide Cervi, dall'Associazione nazionale pensionati e dall'Associazione Donne in Campo aderenti alla Cia-Agricoltori Italiani.

Per quanto riguarda in particolare gli importi di pensione, Anp e Donne in Campo Cia hanno evidenziato come, entro il doppio del trattamento minimo, nel 67,2% si tratta di pensioni femminili. Anche gli importi medi delle pensioni di anzianità femminili sono inferiori a quelli maschili, sia nel lavoro dipendente sia in quello autonomo. Una disparità che si conferma anche nelle pensioni di vecchiaia.

Ecco perché ora è fondamentale accrescere la sensibilità su questi temi e lavorare per invertire la tendenza avviando un reale riequilibrio di genere con le donne, prima di tutto le pensionate, attive e protagoniste nel welfare come nella politica.

Ai lavori hanno preso parte, tra gli altri, il presidente nazionale dell'Anp-Cia Vincenzo Brocco; la presidente dell'Istituto Alcide Cervi Albertina Soliani; il vicepresidente nazionale dell'Anp Giovanna Gazzetta; il referente scientifico della Biblioteca Archivio Emilio Sereni Gabriella Bonini; la presidente nazionale di Donne in Campo-Cia Mara Longhin; la parlamentare della Commissione Lavoro pubblico e privato alla Camera Antonella Incerti. Le conclusioni sono state affidate al vicepresidente vicario della Cia Cinzia Pagni.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.